

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2769 del 20/05/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - MODIFICA SOSTANZIALE - RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOCALITA' CA' GROSSI ZANELLO SNC, RICHIESTA DALLA DITTA CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONE, TRASFORMAZIONE, VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E AGRITURISMO".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2884 del 19/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - MODIFICA SOSTANZIALE - RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOCALITA' CA' GROSSI ZANELLO SNC, RICHIESTA DALLA DITTA CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONE, TRASFORMAZIONE, VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E AGRITURISMO".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO:

- che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 4619 del 08/08/2025 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" con provvedimento conclusivo Determinazione n. 89 del 18/08/2025 trasmessa con nota prot. n. 5150 del 08/09/2025, assunta al prot. ARPAE n. 159839 del 10/09/2025, in favore della ditta "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334), per l'attività di "coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli" presso lo stabilimento sito in Comune di Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda;

- con nota prot. n. 1051 del 23/02/2026, acquisita al prot. ARPAE n. 34964 del 24/02/2026, il SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame dell'istanza di "Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione n 1 Agriturismo" (con SPA centro benessere) e dell'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "coltivazione, trasformazione, vendita di prodotti agricoli e agriturismo" in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc, presentate dalla ditta "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334); all'interno della Conferenza dei Servizi del SUAP sarà acquisito il presente provvedimento di AUA, ai fini della determinazione conclusiva;

- l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal procuratore della ditta "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (pratica Sinadoc 8045/2026) per l'attività di "coltivazione, trasformazione, vendita prodotti agricoli e agriturismo" svolta in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc, è relativa al seguente titolo in materia ambientale:

- *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (**S1**) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda; (*modifica sostanziale* con inserimento di un nuovo scarico **S0** di acque reflue domestiche avente recapito in corpo idrico superficiale

- “fosso di scolo privato” afferente al Torrente Arda);
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 41345 del 05/03/2026 è stata acquisita la documentazione a completamento volontaria prodotta dalla ditta;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di “Tutela delle acque dall'inquinamento” :

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di ARPAE, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- questo Servizio con nota prot. n. 45559 del 11/03/2026, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani “Alta Val d'Arda” ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 49510 del 17/03/2026 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;
- con nota prot. n. 64672 del 09/04/2026, questo Servizio ha richiesto all'Amministrazione procedente le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'AUA;

DATO atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, finalizzate all'adozione del provvedimento di AUA:

- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda, prot. n. 67147 del 14/04/2026 in cui viene espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale “fosso di scolo privato” afferente al Torrente Arda;
- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda, prot. n. 77869 del 28/04/2026 in cui viene espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S0 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale “fosso di scolo privato” afferente al Torrente Arda;
- nota prot. n. 3835 del 11/05/2026, acquisita al prot. ARPAE n. 85482 in pari data, con cui il Comune di Castell'Arquato ha rilasciato l'Autorizzazione per lo scarico S0 di acque reflue domestiche recapitante in corpo idrico superficiale “fosso di scolo privato” afferente al Torrente Arda, con prescrizioni;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025-1091246, in base alle quali *“gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215- 216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE”*;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta e delle risultanze dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che possano essere rilasciati i titoli ambientali richiesti, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA (modifica sostanziale) a favore dell'Impresa “CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE” (P.I./C.F. 01884480334),

per l'attività di "coltivazione, trasformazione, vendita di prodotti agricoli e agriturismo" svolta in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - modifica sostanziale- a favore della ditta CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334), per l'attività di "coltivazione, trasformazione, vendita di prodotti agricoli e agriturismo" svolta presso lo stabilimento sito in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc (che è anche sede legale), che comprende il titolo abilitativo settoriale di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione per n. 2 scarichi (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e (S0) di acque reflue domestiche recapitanti in corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

e che modifica e sostituisce la precedente Autorizzazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 4619 del 08/08/2025;

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare, per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 1, sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n. 2 scarichi (**S1**) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e (**S0**) di acque reflue domestiche recapitanti in corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque

tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI DARE ATTO altresì che:

- Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013. Tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n. 2 scarichi (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e (S0) di acque reflue domestiche recapitanti in corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 8045-26 (Attività istruttoria n. 12 del 15/0588/2026)
CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F./P.IVA 01884480334) – Attività di Coltivazione, trasformazione, vendita prodotti agricoli e agriturismo - Stabilimento sito in Comune di Castell'Arquato, Loc. Cà Grossi Loc. Zanello
DESCRIZIONE
<p>L'istanza di modifica sostanziale di cui al presente procedimento è stata presentata in quanto la Ditta intende avviare, all'interno dell'azienda agricola, oltre all'attività di coltivazione e trasformazione dei prodotti agricoli, anche l'attività agrituristica, ricreativa/sportiva. All'interno dell'insediamento verrà ristrutturato un edificio già destinato ad abitazione (edificio n. 1) da destinarsi ad agriturismo, e grazie alla demolizione e ricostruzione di una ex tettoia, verrà realizzato un fabbricato destinato ad attività ricreative/sportive (SPA e Piscina) ad esclusivo servizio dell'agriturismo (edifici n. 8 e 9). Da tale ristrutturazione avrà origine un nuovo scarico (S0) di acque reflue domestiche avente recapito in corpo idrico superficiale.</p> <p>Lo scarico S1 a seguito della ristrutturazione sarà lievemente modificato. Nello stesso confluiranno anche gli scarichi dei servizi igienici della SPA e il controlavaggio dei filtri della piscina. La Ditta ha dichiarato che lo svuotamento della piscina avverrà una volta all'anno mediante rilascio lento.</p> <p>Pertanto dall'insediamento avranno origine n° 2 scarichi come di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scarico S0 di acque reflue domestiche (carico organico pari a 10 A.E.), recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, generate dai servizi igienici e dalle cucine dell'Agriturismo (fabbricato 1) e delle abitazioni (fabbricati 2, 3, 4), trattate mediante un sistema costituito da n° 4 Fosse Imhoff, n° 4 degrassatori ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 13 A.E.); ● scarico S1, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, classificato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (carico organico pari a 10 A.E.) in quanto costituito dall'unione di: <ul style="list-style-type: none"> - acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del locale trasformazione e vendita (fabbricato 5/6) e dai servizi igienici della SPA/Spogliatoio piscina (fabbricato 8), trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore (potenzialità pari a 20 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 13 A.E.); - acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lett. c), provenienti dall'attività di lavaggio del locale trasformazione (fabbricato 6) e delle attrezzature. I reflui generati vengono convogliati e trattati anch'essi nel degrassatore di cui al punto precedente; - acque reflue domestiche, provenienti dallo svuotamento periodico della piscina e dal controlavaggio dei filtri, trattate con un degrassatore (potenzialità pari a 2 A.E.). Tali reflui si immettono nella linea di scarico a valle del filtro percolatore anaerobico. <p>Il pozzetto di prelievo fiscale, come rappresentato nella "Planimetria generale rete fognaria – Tavola AUA 1.A – Marzo 2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 17/03/2026 prot. n. 49510, è ubicato immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo idrico recettore.</p>
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Per lo scarico S0 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, si impartiscono le seguenti prescrizioni: <ol style="list-style-type: none"> a) il numero degli A.E. serviti non deve in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e del filtro percolatore) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003;

- c) il pozzetto di controllo posto prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti;
- d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff, nonché almeno una volta all'anno il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
- Per lo scarico **S1** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, si impartiscono le seguenti **prescrizioni**:
 - h) il numero degli A.E. serviti non deve in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
 - i) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003;
 - j) il pozzetto di controllo posto prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti;
 - k) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff nonché, almeno una volta all'anno, il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
 - l) le acque della vasca della piscina, in caso di svuotamento parziale o totale, dopo decantazione di almeno 48 ore durante le quali dovranno essere sospesi eventuali interventi di clorazione o uso di prodotti antialghe o disinfettanti, dovranno essere immesse nel recettore finale a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche e mantenendo una portata limitata;
 - m) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
 - n) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
 - o) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della

normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- “Planimetria generale rete fognaria – Tavola AUA 1.A – Marzo 2026” trasmessa con le integrazioni pervenute il 17/03/2026 prot. n. 49510
- “Planimetria generale rete fognaria – Tavola AUA 1.B – Marzo 2026” trasmessa con le integrazioni pervenute il 17/03/2026 prot. n. 49510

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.